DECRETO RETTORALE N. 2931

Procedura di valutazione per il conferimento di n.1 incarico *post-doc* presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;

visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22 *bis* come modificato dalla legge 5 giugno 2025, n. 79;

visto il Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 18 ottobre 2011, e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 456 del 10 maggio 2023, recante: "Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e successive integrazioni;

visto il d.m. 2 maggio 2024, n. 639 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 9 maggio 2024, concernente la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

visto il decreto rettorale n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";

visto il proprio decreto n. 1859 del 29 ottobre 2025, recante: "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina di incarichi *post-doc*";

vista la delibera adottata dal Consiglio della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" nell'adunanza dell'8 luglio 2026;

vista la delibera adottata dal Senato accademico nell'adunanza del 14 settembre 2026;

vista la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 24 settembre 2026,

DECRETA

Art. 1

Indizione

É indetta la valutazione per il conferimento di n. 1 incarico *post-doc* nella seguente Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per il gruppo scientifico-disciplinare ed il settore scientifico-disciplinare di seguito indicato:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI" - n. 1 posto.

GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: 06/MEDS-02 PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA

DISCIPLINARY SCIENTIFIC GROUP: 06/MEDS-02 EXPERIMENTAL MEDICINE, PATHOPHYSIOLOGY AND CLINICAL PATHOLOGY

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: MEDS-02/A PATOLOGIA GENERALE

ACADEMIC DISCIPLINE: MEDS-02/A EXPERIMENTAL MEDICINE AND PATHOPHYSIOLOGY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott.ssa Martina MUSELLA.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Studio dei meccanismi di immunoevasione tumorale e resistenza acquisita indotti dalla riprogrammazione epigenetica a valle della segnalazione degli IFN-I durante terapie convenzionali immunostimolanti (chemioterapia immunogenica e immunoterapia) in differenti modelli preclinici di tumori solidi. Analisi retrospettiva di biopsie di pazienti affette da carcinoma mammario triplo negativo trattate con terapie immunostimolanti (*taxani+pembrolizumab*) in regime neoadiuvante. L'attività di ricerca include inoltre l'analisi e l'integrazione di dati multi-omici e la ricostruzione di *network* biologici, applicate sia a modelli preclinici sia a campioni di pazienti, con l'obiettivo di identificare biomarcatori e bersagli molecolari coinvolti nella risposta/resistenza ai trattamenti immunostimolanti.

***DESCRIPTION OF THE ACTIVITY**: Study of the epigenetic mechanisms that drive tumor immune evasion and acquired resistance downstream of IFN-I signaling following conventional immunostimulatory therapies, including immunogenic chemotherapy and immune checkpoint blockade, using different preclinical models of solid tumors.*

Retrospective analysis of biopsy specimens from patients with triple negative breast cancer treated with neoadjuvant taxane-based chemotherapy in combination with pembrolizumab. The research activity also includes the analysis and integration of multi-omics data and the reconstruction of biological networks, applied to both preclinical models and patient samples, with the aim of identifying biomarkers and molecular targets involved in the response/resistance to immunostimulatory treatments.

FUNZIONI E DOVERI: Il/la candidato/a selezionato/a dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di MEDS-02/A PATOLOGIA GENERALE, con riferimento in particolare al gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-02 PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA, al fine di studiare i meccanismi di immunoevasione e resistenza acquisita alle terapie immunostimolanti delle cellule tumorali in differenti modelli preclinici di tumori solidi e in particolare nel carcinoma alla mammella triplo negativo.

FUNCTIONS: *The selected candidate will conduct research within the scientific disciplinary sector MEDS-02/A* ***EXPERIMENTAL MEDICINE AND PATHOPHYSIOLOGY****, with particular reference to the disciplinary group 06/MEDS-02* ***EXPERIMENTAL MEDICINE, PATHOPHYSIOLOGY AND CLINICAL PATHOLOGY.*** *The research activity will focus on investigating the mechanisms of tumor immune evasion and acquired resistance to immunostimulatory therapies in different preclinical models of solid tumors and in particular in triple negative breast cancer.*

SEDE: Roma.

STRUTTURA DI RIFERIMENTO: Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Fondo italiano per la scienza - Bando FIS 3. Progetto cod. FIS-2024-06048, CUP: J53C25002090001, WBE R4124301088. Importo annuo lordo di € 36.500.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Possono concorrere alle selezioni esclusivamente coloro che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero, ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal Codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno fruito di incarichi *post-doc* per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i tre anni, anche non continuativi. Ai fini della durata complessiva del rapporto, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente successivamente all'entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- coloro che hanno fruito di contratti della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui agli articoli 22, 22 *bis*, 22 *ter* e 24, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente gli undici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-incarichi-post-doc#content

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 16.00 del 25 novembre 2026,** per via telematica utilizzando l'applicazione informatica PICA (Piattaforma integrata concorsi Atenei) https://pica.cineca.it/unicatt/.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare Linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei "PICA".

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via *e-mail*. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando *smart card*, *token* USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un *software* di firma;
- mediante caricamento di un *file* con estensione p7m per chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili.

  In questo caso sarà necessario salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema, firmare digitalmente il documento, senza apportare alcuna modifica, e caricarlo nuovamente sul sistema con l'estensione p7m.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina.

Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e, il *file* così ottenuto, dovrà essere caricato sul sistema.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Università Cattolica si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse (posta elettronica certificata all'indirizzo: ufficio.concorsi-rm@pec.ucsc.it) rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Il candidato che intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

1) cognome e nome;
2) luogo e la data di nascita;
3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
4) luogo di residenza;
5) cittadinanza;
6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizi al personale docente – Sede di Roma (ufficio.concorsi-rm@pec.ucsc.it) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo F. Vito, 1 – 000168 Roma.

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

1) il *curriculum* scientifico-professionale, debitamente firmato;
2) le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
3) la fotocopia di un documento di riconoscimento;
4) la fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata – garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini – dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri appartenenti ai ruoli dei professori universitari di I fascia o di II fascia designati dal Consiglio della Facoltà interessata.

Possono essere individuati quali membri della Commissione esaminatrice solo coloro che risultino in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, commi 7 e 8, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Con il decreto rettorale di cui al primo comma è inoltre designato, su proposta del Consiglio di Facoltà, il membro della Commissione che ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del medesimo decreto.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione del *curriculum* scientifico-professionale e delle eventuali pubblicazioni presentati. La selezione prevede un colloquio orale, con possibilità che questo si svolga anche in lingua diversa dall'italiano.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui almeno quaranta riservati al *curriculum* scientifico-professionale e alle eventuali pubblicazioni e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-incarichi-post-doc#content, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale - idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico *post-doc* - e le eventuali pubblicazioni presentati;
- la pertinenza del *curriculum* scientifico-professionale e delle eventuali pubblicazioni presentati all'area o alle aree scientifiche rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando.

I candidati sono quindi convocati almeno 20 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento del colloquio.

Le date e le modalità di svolgimento del colloquio saranno rese note sul sito di Ateneo contestualmente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli e tramite comunicazione inviata dalla piattaforma PICA.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione del *curriculum* scientifico-professionale, delle eventuali pubblicazioni e del colloquio, redige una graduatoria.

Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet*

dell'Ateneo.

Art. 8

Stipula del contratto

Il collocamento in posizione utile nella graduatoria non dà diritto alla stipula del contratto.

Ai fini della stipula del contratto, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

Il contratto di diritto privato è stipulato dal Rettore.

La stipula del contratto e l'inizio delle attività sono subordinati alla verifica che il soggetto:

- non abbia fruito di incarichi *post-doc* per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i tre anni, anche non continuativi;
- non abbia fruito di contratti della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui agli articoli 22, 22 *bis*, 22 *ter* e 24, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente gli undici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Nel caso di mancata accettazione, il contratto è stipulato con altro candidato secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale, volto a valutare l'adesione ai principi ispiratori dell'Ateneo.

Il contratto:

- non è compatibile con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero con altra borsa di studio, a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Sklodowska-Curie (MSCA);
- non è compatibile con la titolarità di assegni di ricerca, nonché con la titolarità dei

contratti della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui agli articoli 22, 22 *bis*, 22 *ter* e 24;

- non è compatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
- non dà diritto di accesso alle qualifiche del personale docente dell'Università.

Art. 9

Doveri

I titolari di incarichi *post-doc* sono tenuti allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico sotto la guida del docente responsabile e secondo le modalità stabilite dallo stesso, tenuto conto delle eventuali indicazioni fornite dal Consiglio della Facoltà interessata.

I titolari di incarichi *post-doc* sono tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del Codice etico dell'Ateneo.

Il titolare di incarico *post-doc* svolge la propria attività presso la struttura indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili.

Ai titolari di incarichi *post-doc* possono essere affidate, con apposito contratto, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata. Le attività didattiche affidate non possono superare:

a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;

b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.

Le prime 30 ore complessivamente attribuite – siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto – sono ricomprese nel trattamento economico previsto dal contratto di incarico *post-doc*, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con apposito contratto, da parte della struttura competente, di attività di didattica ufficiale frontale e di attività di didattica integrativa e di supporto nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

I titolari di incarichi *post-doc* dell'area medico-clinica possono svolgere - sentito il parere del docente responsabile dell'attività oggetto dell'incarico *post-doc* e previa autorizzazione del Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" - attività assistenziale, esclusivamente in relazione all'attività oggetto dell'incarico *post-doc*, presso il Policlinico universitario "A. Gemelli" o altre strutture sanitarie convenzionate.

Art. 10

Proroga

Entro 60 giorni prima della scadenza dell'incarico *post-doc*, il Consiglio della Facoltà interessata, può deliberare, la proroga fino ad una durata massima complessiva di tre anni.

La proroga dell'incarico *post-doc* è sottoscritta dal titolare del contratto e dal Rettore.

La proroga dell'incarico *post-doc* è subordinata alla verifica che il soggetto:

- non abbia fruito di incarichi *post-doc* per un periodo che, sommato alla durata della proroga, superi complessivamente i tre anni, anche non continuativi;
- non abbia fruito di contratti della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui agli articoli 22, 22 *bis*, 22 *ter* e 24, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata della proroga, superi complessivamente gli undici anni, anche non continuativi.

Art. 11

Anagrafe pubblicazioni

Tutti i dati relativi ai propri progetti di ricerca e alle pubblicazioni dei titolari di incarichi *post-doc* sono inseriti e costantemente aggiornati in un'apposita banca dati gestita dai competenti Uffici dell'Università.

Art. 12

Trattamento economico

L'importo lordo annuo degli incarichi *post-doc* è determinato con delibera dell'Organo direttivo competente e indicato all'art. 1 del presente bando.

I compensi sono erogati in soluzioni mensili e sono soggetti, in materia previdenziale e fiscale, alle norme legislative in vigore.

Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale e infrazioni disciplinari

L'attribuzione dell'incarico *post-doc* è revocata e il relativo rapporto è risolto anticipatamente con decreto del Rettore, secondo le modalità di cui ai successivi commi:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui al precedente articolo 2 o una delle cause di incompatibilità di cui al precedente articolo 8;
- in caso di mancata osservanza dei doveri di cui al precedente articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato a seguito di delibera del Consiglio di Facoltà adottata, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile o del Preside.

Nel caso di infrazioni disciplinari si applica quanto previsto dallo Statuto e dalle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 14

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* –GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'ufficio Gestione e amministrazione personale docente, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

All'indirizzo *internet* d'Ateneo https://www.unicatt.it/privacy è disponibile l'Informativa *per bandi e concorsi* relativa al trattamento dei dati personali.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Vincenzo DI SCALA –Servizi al personale docente - Sede di Roma – Largo F. Vito, 1, 00168 Roma (tel 06/30155804 – 5714; e-mail: uff.concorsi-rm@unicatt.it.

Art. 17

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dal "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina di incarichi *post-doc*", si applicano le disposizioni statutarie, regolamentari o adottate con apposite delibere degli Organi accademici e direttivi dell'Università Cattolica.

Milano, 19 ottobre 2026

IL RETTORE
(Prof.ssa Elena Beccalli)
F.to: E. Beccalli

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Carlo Maria Gallucci)
F.to: C.M. Gallucci

Per copia conforme all'originale.

Milano, 20 ottobre 2026

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Dott. Vincenzo Di Scala)